



ZCZC0766/SX4 R ECO S04 XQKM

AUTO: NOLEGGIO; ANIASA, -26% IMMATRICOLAZIONI IN 9 MESI 2009

(ANSA) - ROMA, 10 NOV - Nei primi 9 mesi dell'anno le immatricolazioni dei veicoli a noleggio hanno subito un calo del 26% rispetto allo stesso periodo del 2008, passando da 257.303 a 191.726. Lo ha reso noto l'Aniasa (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici) nel corso del convegno 'L'autonoleggio costruisce il dopo crisi'.

"Nei primi nove mesi dell'anno - ha detto il presidente dell'associazione, Roberto Lucchini - il settore del noleggio veicoli ha pesantemente risentito della crisi economica internazionale, delle difficoltà dell'automotive (gennaio-marzo) e dell'effetto perverso degli incentivi per auto nuove indirizzati solo ai privati". Inoltre, l'aumento del fatturato, pari al 3% (4,3 miliardi di euro a 4,4 miliardi), secondo l'associazione è la percentuale più bassa degli ultimi 15 anni.

Per quanto riguarda il noleggio a breve termine, secondo i dati Aniasa, nei primi nove mesi dell'anno ha sviluppato un giro d'affari di oltre 796 milioni di euro, con una flessione del 7% rispetto allo stesso periodo del 2008. In particolare, i giorni di noleggio realizzati sono stati quasi 23 milioni (-9%) e i contratti di noleggio stipulati 3,6 milioni (-8%). Segnali di parziale recupero arrivano però dall'andamento del terzo trimestre che mostra un calo del giro d'affari ridotto al 4%, mentre era del -11% e del -7% rispettivamente nel primo e nel secondo trimestre 2009.

Per il noleggio a lungo termine restano positivi gli indici relativi al fatturato (+5%) anche se in forte calo rispetto alla crescita degli ultimi 10 anni. "Dall'analisi dei dati sui primi nove mesi dell'anno per le flotte aziendali a noleggio trovano conferma le preoccupazioni per i segnali allarmanti avvertiti sul finire del 2008", ha concluso Lucchini sottolineando che "pur continuando a registrare un netto calo delle immatricolazioni (-23% da inizio anno) il noleggio a lungo termine conferma comunque la sua posizione primaria nell'ambito del mercato auto, rappresentando il 6% dell'immatricolato". (ANSA).

Y82-MRI/SAF
10-NOV-09 19:25 NNNN </pre>]]>



AUTO: NOLEGGIO; ANIASA, LEVA FISCALE PER SUPERARE CRISI

(V. 'AUTO: NOLEGGIO; ANIASA... DELLE 19:25)

(ANSA) - ROMA, 10 NOV - "Nell'attuale difficile contesto economico appare non piu' rinviabile un allineamento del trattamento fiscale dell'auto aziendale in Italia con il resto dell'Europa. In assenza di tempestivi ed efficaci interventi, il settore del noleggio veicoli, insieme al mondo delle flotte, rischia un ulteriore forte rallentamento, mentre le sue oltre 60 mila aziende clienti, a causa dei maggiori oneri che sono costrette a sostenere, sono penalizzate sul fronte della competitivita'". A lanciare l'allarme e' l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria (Aniasa) nel corso del convegno 'Lo stato di salute del settore', che si e' tenuto stamattina a Roma in Confindustria.

"In assenza di adeguati interventi - ha dichiarato il presidente dell'Aniasa, Roberto Lucchini - nel 2010 il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato dell'auto (-95.000 immatricolazioni) e alle casse dello Stato (-250 milioni di euro). Chiediamo di prevedere misure urgenti in tal senso, come l'allargamento della Tremonti-ter ai veicoli aziendali". Secondo Lucchini, "si potrebbe generare un forte impulso alla domanda rendendo per questi veicoli, anche per un periodo di tempo limitato, l'Iva interamente o maggiormente detraibile. Il minor gettito erogato sarebbe ampiamente bilanciato dalle tasse corrisposte a seguito di un netto aumento delle immatricolazioni (previste piu' di 100 mila auto per l'intero comparto aziendale)". L'auto aziendale "e' ancora oggi - spiega l'Aniasa - penalizzata da una normativa che non ha pari nel resto dell'Europa: in Italia la detraibilita' Iva dei costi di noleggio per le aziende clienti e' ferma al 40%, rispetto al 100% del resto d'Europa e, al contempo, la deducibilita' dei costi e' ben al di sotto della media dell'Unione". L'Aniasa chiede al governo "un nuovo e piu' completo intervento che prenda in considerazione non solo i privati ma anche il comparto aziendale". (ANSA).

Y82-NAN/SAF

10-NOV-09 19:26 NNNN </pre>]]>

(RADIOCOR) Trasporti: Aniasa, azionare leva fiscale su auto aziendale e noleggio

Lucchini: Tremonti Ter per veicoli aziendali e Iva detraibile

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 10 nov - Azionare la leva fiscale, allineandola al resto d' Europa, su auto aziendale e noleggio per superare la crisi perche', nonostante la ripresa del mercato auto, nel 2009 il settore del noleggio veicoli ha registrato una flessione del 26% delle immatricolazioni. La sollecitazione arriva da Aniasa, associazione nazionale industria dell' autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria. "In assenza di adeguati interventi - ha detto il presidente dell' Aniasa, Roberto Lucchini in occasione di un convegno - nel 2010 il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato auto con 95mila immatricolazioni in meno e alle casse dello Stato, 250 milioni di euro in meno. Chiediamo di prevedere misure urgenti come l' allargamento della Tremonti Ter ai veicoli aziendali". Secondo Lucchini, inoltre, "si potrebbe generare un forte impulso alla domanda, rendendo per questi veicoli, anche per un periodo di tempo limitato, l' Iva interamente o maggiormente detraibile. Il minor gettito erogato sarebbe ampiamente bilanciato dalle tasse corrisposte a seguito di un netto aumento delle immatricolazioni (previste piu' di 100mila auto per l' intero comparto aziendale)". Secondo l' Aniasa l' auto aziendale e' penalizzata da una normativa non in linea con il resto dell' Europa: in Italia la detraibilita' Iva dei costi di noleggio per le aziende clienti e' ferma al 40% rispetto al 100% del resto d' Europa e la deducibilita' dei costi e' al di sotto della media dell' Ue. In Italia sono oltre 60mila le aziende e 700mila le persone che utilizzano il noleggio auto. Nei primi nove mesi dell' anno, rileva l' Aniasa, il settore del noleggio veicoli "ha pesantemente risentito della crisi economica internazionale delle difficolta' dell' automotive nel periodo gennaio-marzo e dell' effetto perverso degli incentivi per auto nuove indirizzati solo ai privati". Il fatturato del settore da gennaio a settembre si e' attestato a 4.432 milioni, in crescita del 3% tendenziale, la percentuale piu' bassa registrata negli ultimi 15 anni ma le immatricolazioni hanno subito "un vero e proprio tracollo" con il 26% in meno.

Tri-ic-

(RADIOCOR) 10-11-09 11: 11: 17



ADN Kronos, martedì 10 novembre 2009, 18.53.38

CRISI ECONOMICA: ANIASA, SERVE LEVA FISCALE SU AUTO AZIENDALE E NOLEGGIO

Roma, 10 nov. - (Adnkronos) - Nonostante la ripresa del mercato auto, nel 2009, il settore del noleggio veicoli ha registrato una flessione del 26% delle immatricolazioni: per questo serve azionare la leva fiscale, allineandola al resto d' Europa. Arriva da Aniasa, associazione nazionale industria dell' autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria, il grido di allarme lanciato nel corso del convegno sullo stato di salute del settore tenutosi oggi in Confindustria.

"In assenza di adeguati interventi - ha detto il presidente Roberto Lucchini - nel 2010 il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato auto con 95mila immatricolazioni in meno e alle casse dello Stato, 250 milioni di euro in meno. Chiediamo di prevedere misure urgenti come l' allargamento della Tremonti Ter ai veicoli aziendali". Secondo Lucchini, inoltre, "si potrebbe generare un forte impulso alla domanda, rendendo per questi veicoli, anche per un periodo di tempo limitato, l' Iva interamente o maggiormente detraibile. Il minor gettito erogato sarebbe ampiamente bilanciato dalle tasse corrisposte a seguito di un netto aumento delle immatricolazioni".

Secondo l' Aniasa l' auto aziendale e' pero' penalizzata anche da una normativa non in linea con il resto d' Europa: in Italia la detraibilita' Iva dei costi di noleggio per le aziende clienti e' ferma al 40% rispetto al 100% del resto d' Europa e la deducibilita' dei costi e' al di sotto della media dell' Ue. "Nei primi nove mesi dell' anno - rileva ancora Aniasa - il settore del noleggio veicoli ha pesantemente risentito della crisi economica internazionale delle difficolta' dell' automotive nel periodo gennaio-marzo e dell' effetto perverso degli incentivi per auto nuove indirizzati solo ai privati".

(Sec/Ct/Adnkronos)
10-NOV-09 18: 50

Martedì 10 novembre 2009, 18.35.52

TRASPORTI: ANIASA, LEVA FISCALE SU AUTO AZIENDALE E NOLEGGIO

(AGI) - Roma, 10 nov. - "Non e' piu' rinviabile un allineamento del trattamento fiscale dell' auto aziendale in Italia con il resto dell' Europa. In assenza di tempestivi ed efficaci interventi, il settore del noleggio veicoli, insieme al mondo delle flotte, rischia un ulteriore forte rallentamento, mentre le sue oltre 60mila aziende clienti, a causa dei maggiori oneri che sono costrette a sostenere, sono penalizzate sul fronte della competitivita'". E' l' allarme lanciato oggi dall' Associazione nazionale industria dell' autonoleggio e servizi automobilistici (Aniasa) di Confindustria.

Nei primi nove mesi dell' anno - si legge in una nota - il settore del noleggio veicoli ha risentito della crisi economica internazionale, delle difficolta' dell' automotive (gennaio-marzo) e dell' effetto perverso degli incentivi per auto nuove indirizzati solo ai privati. Gli indicatori evidenziano residui segnali di crescita, ben lontani da quelli registrati negli scorsi anni: il fatturato (4.432 milioni) aumenta del 3% (percentuale piu' bassa registrata negli ultimi 15 anni) rispetto allo stesso periodo del 2008, ma si osserva un vero e proprio tracollo delle immatricolazioni con il -26% (il primo segno negativo negli acquisti degli ultimi tre lustri). La sensibile flessione delle immatricolazioni e' causata da due dinamiche: nel noleggio a lungo termine le aziende clienti, per ridurre i costi nel clima di incertezza economica, preferiscono prolungare i contratti in essere, anziche' rinnovare il parco auto; per il breve termine il dato e' conseguenza della contrazione del business legato ai viaggi d' affari e ai flussi turistici.

"In assenza di adeguati interventi", dichiara Roberto Lucchini, presidente dell' Aniasa, "nel 2010 il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato auto (-95mila immatricolazioni) e alle Casse dello Stato (-250 milioni di euro). Chiediamo di prevedere misure urgenti in tal senso, come l' allargamento della Tremonti-ter ai veicoli aziendali. Si potrebbe generare un forte impulso alla domanda, rendendo per questi veicoli - anche per un periodo di tempo limitato - l' Iva interamente o maggiormente detraibile. Il minor gettito erogato sarebbe ampiamente bilanciato dalle tasse corrisposte a seguito di un netto aumento delle immatricolazioni (previste piu' di 100mila auto per l' intero comparto aziendale)".

"E' altresì fondamentale", aggiunge Lucchini, "una maggiore attenzione governativa al ruolo del settore nell' ambito dei flussi e della mobilità turistica e cittadina attraverso la pianificazione di infrastrutture adeguate e di sinergie operative con Amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e società concessionarie degli aeroporti per poter garantire servizi efficienti a turisti e cittadini". (AGI)

Com
101835 NOV 09
NNN

APCOM

Apc-Aniasa/ Per autonoleggio agire su leva fiscale per superare crisi

Roma, 10 nov. (**Apcom**) - "Nell' attuale difficile contesto economico appare non più rinviabile un allineamento del trattamento fiscale dell' auto aziendale in Italia con il resto dell' Europa. In assenza di tempestivi ed efficaci interventi, il settore del noleggio veicoli, insieme al mondo delle flotte, rischia un ulteriore forte rallentamento, mentre le sue oltre 60mila aziende clienti, a causa dei maggiori oneri che sono costrette a sostenere, sono penalizzate sul fronte della competitività". E' questo il grido d' allarme lanciato da Aniasa (l' Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) nel corso del convegno sullo stato di salute del settore tenutosi stamane a Roma in Confindustria.

Gli indicatori dei primi nove mesi del 2009 evidenziano residui segnali di crescita, ben lontani da quelli registrati negli scorsi anni: il fatturato (4.432 milioni) aumenta del 3% (percentuale più bassa registrata negli ultimi 15 anni) rispetto allo stesso periodo del 2008, ma si osserva un vero e proprio tracollo delle immatricolazioni con il -26% (il primo segno negativo negli acquisti degli ultimi tre lustri). La sensibile flessione delle immatricolazioni è causata da due dinamiche: nel noleggio a lungo termine le aziende clienti, per ridurre i costi nel clima di incertezza economica, preferiscono prolungare i contratti in essere, anziché rinnovare il parco auto; per il breve termine il dato è conseguenza della contrazione del business legato ai viaggi d' affari e ai flussi turistici.

"In assenza di adeguati interventi", dichiara Roberto Lucchini, presidente dell' Aniasa, "nel 2010 il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato auto (-95mila immatricolazioni) e alle Casse dello Stato (-250 milioni di euro). Chiediamo di prevedere misure urgenti in tal senso, come l' allargamento della Tremonti-ter ai veicoli aziendali. Si potrebbe generare un forte impulso alla domanda, rendendo per questi veicoli - anche per un periodo di tempo limitato - l' Iva interamente o maggiormente detraibile. Il minor gettito erogato sarebbe ampiamente bilanciato dalle tasse corrisposte a seguito di un netto aumento delle immatricolazioni (previste più di 100mila auto per l' intero comparto aziendale)".

AUTO: ANIASA, LEVA FISCALE PER VETTURE A NOLEGGIO E AZIENDALI

(**ASCA**) - Roma, 10 nov - Occorre una '' leva fiscale'' a favore delle auto a noleggio e aziendali, che sostenga il settore in questo periodo di crisi. Lo chiede l' Aniasa, associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, nel corso del convegno sullo stato di salute del settore. Nei primi nove mesi dell' anno infatti il settore del noleggio veicoli ha pesantemente risentito della crisi economica internazionale, delle difficoltà dell' automotive (gennaio-marzo) e dell' effetto perverso degli incentivi per auto nuove indirizzati solo ai privati.

Gli indicatori dei primi nove mesi del 2009 evidenziano residui segnali di crescita, ben lontani da quelli registrati negli scorsi anni: il fatturato (4.432 milioni) aumenta del 3% (percentuale più bassa registrata negli ultimi 15 anni) rispetto allo stesso periodo del 2008, ma si osserva un vero e proprio tracollo delle immatricolazioni con il -26% (il primo segno negativo negli acquisti degli ultimi tre lustri).

La sensibile flessione delle immatricolazioni è causata da due dinamiche: nel noleggio a lungo termine le aziende clienti, per ridurre i costi nel clima di incertezza economica, preferiscono prolungare i contratti in essere, anziché rinnovare il parco auto; per il breve termine il dato è conseguenza della contrazione del business legato ai viaggi d' affari e ai flussi turistici.

'' In assenza di adeguati interventi - dichiara Roberto Lucchini, presidente dell' Aniasa - nel 2010 il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato auto (-95mila immatricolazioni) e alle Casse dello Stato (-250 milioni di euro). Chiediamo di prevedere misure urgenti in tal senso, come l' allargamento della Tremonti-ter ai veicoli aziendali. Si potrebbe generare un forte impulso alla domanda, rendendo per questi veicoli - anche per un periodo di tempo limitato - l' Iva interamente o maggiormente detraibile. Il minor gettito erogato sarebbe ampiamente bilanciato dalle tasse corrisposte a seguito di un netto aumento delle immatricolazioni (previste più di 100mila auto per l' intero comparto aziendale)''.

ECO - Auto aziendale e noleggio: "leva fiscale" per superare la crisi

L'allarme di Aniasa-Confindustria in un convegno sul settore

Roma, 10 nov (**Velino**) - "Nell'attuale difficile contesto economico appare non più rinviabile un allineamento del trattamento fiscale dell'auto aziendale in Italia con il resto dell'Europa. In assenza di tempestivi ed efficaci interventi, il settore del noleggio veicoli, insieme al mondo delle flotte, rischia un ulteriore forte rallentamento, mentre le sue oltre 60mila aziende clienti, a causa dei maggiori oneri che sono costrette a sostenere, sono penalizzate sul fronte della competitività". E' questo il grido d'allarme lanciato da Aniasa (l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria), nel corso del convegno sullo stato di salute del settore tenutosi stamane a Roma in viale dell'Astronomia. Nei primi nove mesi dell'anno il settore del noleggio veicoli ha pesantemente risentito della crisi economica internazionale, delle difficoltà dell'automotive (gennaio-marzo) e dell'effetto perverso degli incentivi per auto nuove indirizzati solo ai privati. Gli indicatori dei primi nove mesi del 2009 evidenziano residui segnali di crescita, ben lontani da quelli registrati negli scorsi anni: il fatturato (4.432 milioni) aumenta del 3 per cento (percentuale più bassa registrata negli ultimi 15 anni) rispetto allo stesso periodo del 2008, ma si osserva un vero e proprio tracollo delle immatricolazioni con il -26 per cento (il primo segno negativo negli acquisti degli ultimi tre lustri). La sensibile flessione delle immatricolazioni è causata da due dinamiche: nel noleggio a lungo termine le aziende clienti, per ridurre i costi nel clima di incertezza economica, preferiscono prolungare i contratti in essere, anziché rinnovare il parco auto; per il breve termine il dato è conseguenza della contrazione del business legato ai viaggi d'affari e ai flussi turistici.

"In assenza di adeguati interventi", dichiara Roberto Lucchini, presidente dell'Aniasa, "nel 2010 il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato auto (-95mila immatricolazioni) e alle Casse dello Stato (-250 milioni di euro). Chiediamo di prevedere misure urgenti in tal senso, come l'allargamento della Tremonti-ter ai veicoli aziendali. Si potrebbe generare un forte impulso alla domanda, rendendo per questi veicoli - anche per un periodo di tempo limitato - l'Iva interamente o maggiormente detraibile. Il minor gettito erogato sarebbe ampiamente bilanciato dalle tasse corrisposte a seguito di un netto aumento delle immatricolazioni (previste più di 100 mila auto per l'intero comparto aziendale)". "E' altresì fondamentale", aggiunge Lucchini, "una maggiore attenzione governativa al ruolo del settore nell'ambito dei flussi e della mobilità turistica e cittadina attraverso la pianificazione di infrastrutture adeguate e di

sinergie operative con Amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e società concessionarie degli aeroporti per poter garantire servizi efficienti a turisti e cittadini". L'auto aziendale è ancora oggi penalizzata da una normativa che non ha pari nel resto dell'Europa: in Italia la detraibilità Iva dei costi di noleggio per le aziende clienti è ferma al 40 per cento, rispetto al 100 per cento (totale) del resto d'Europa e, al contempo, la deducibilità dei costi è ben al di sotto della media dell'Unione. Tale disallineamento produce come effetto diretto condizioni di minor competitività per le aziende nazionali rispetto alle concorrenti europee che sopportano costi inferiori (i costi di trasporti rappresentano il 6-8 per cento di quelli complessivi aziendali) per un bene rilevante quale il parco auto aziendale.

Secondo Aniasa, quindi, sia per agevolare la ripresa dell'economia (sono oltre 60 mila le aziende e 700 mila le persone che ogni giorno affidano le proprie esigenze di mobilità al noleggio), sia per supportare il settore automobilistico (il noleggio continua ad essere il principale cliente delle Case costruttrici) è necessario "un nuovo e più completo intervento del Governo che prenda in considerazione non solo i privati, ma anche il comparto aziendale; senza contare il ritorno in termini di maggiori entrate di cui beneficerebbe l'Erario: con oltre 1,4 milioni di euro movimentati ogni anno (tra Iva e altre imposte), infatti, il noleggio è uno dei settori della filiera dell'automotive che contribuisce maggiormente alle entrate fiscali". Quanto ai 'numeri' del comparto, il noleggio a breve termine (da 1 giorno a un anno) soffre ma è in recupero nell'ultimo trimestre. Al 30 settembre scorso, il comparto ha sviluppato un giro d'affari di oltre 796 milioni di euro con una flessione del 7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008. Per quanto riguarda i volumi, i giorni di noleggi realizzati sono stati quasi 23 milioni (-9 per cento) e i noleggi 3,6 milioni (-8 per cento). La flessione registrata è dovuta, in parte, al calo dei flussi turistici in arrivo in Italia ed in parte alla congiuntura economica negativa che ha limitato di fatto i viaggi d'affari delle imprese italiane. Per quanto riguarda invece il noleggio a lungo termine, dall'analisi dei dati sui primi 9 mesi del 2009 trovano conferma le preoccupazioni per i segnali allarmanti avvertiti sul finire del 2008. Pur continuando a registrare un netto calo delle immatricolazioni (-23 per cento dall'inizio dell'anno), il noleggio a lungo termine conferma comunque la sua posizione primaria nell'ambito del mercato auto, rappresentando il 6 per cento dell'immatricolato. Restano positivi gli indici relativi al fatturato (+5 per cento), anche se in forte calo rispetto alla crescita degli ultimi 10 anni; sintomo di una nuova fase per il comparto, per il quale, in attesa della ripresa del tessuto economico, si delineano opportunità di sviluppo su nuove aree di mercato, mediante adeguati interventi sul prodotto e sulla rete di vendita.

(red/sis) 10 nov 2009 17:04